



COMUNE DI MONTANO LUCINO

PROVINCIA DI COMO

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E L'USO DELLE PALESTRE COMUNALI IN ORARIO EXTRA SCOLASTICO

Art. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento concerne le modalità di concessione in uso delle seguenti palestre di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Montano Lucino:

- Palestra di Via Strecciolo – Lucino
- Palestra di Via Don Bosco – Montano

Detti impianti sono aperti al pubblico che potrà accedervi per gli usi e con le modalità indicate nel presente regolamento.

ART. 2 – UTILIZZO SCOLASTICO

La priorità di utilizzo di tutti gli impianti di cui al precedente articolo è riservata a titolo gratuito alle scuole statali del territorio del Comune di Montano Lucino. Le medesime dovranno comunicare all'inizio di ogni anno scolastico il calendario delle ore di utilizzo degli impianti stessi.

ART. 3 – RICHIESTE DI CONCESSIONE

La richiesta di concessione in orario extrascolastico delle palestre comunali per attività sportiva deve essere rivolta all'ufficio Sport del Comune.

Detta richiesta, **redatta su apposito modulo**, va prodotta, per ogni stagione sportiva, entro il **30 luglio** di ogni anno. Le domande pervenute oltre la scadenza, saranno vagliate successivamente alla compilazione dei calendari di utilizzo e accolte compatibilmente agli orari stabiliti.

Fatta salva la responsabilità per dichiarazioni mendaci, l'Amministrazione Comunale potrà revocare la concessione all'uso delle palestre, qualora risultasse che la stessa è stata determinata da dati non veritieri forniti dal richiedente.

ART. 4 – ASSEGNAZIONE SPAZI

La priorità nell'utilizzo degli impianti di cui al precedente art. 2 è riservata alle scuole **materne**, elementari e medie del territorio comunale, che dovranno comunicare all'Amministrazione Comunale entro il **30 settembre** di ogni anno il calendario delle proprie ore di utilizzo all'Assessorato allo sport.

Successivamente alla determinazione del calendario scolastico, il Comune potrà provvedere all'assegnazione definitiva degli orari richiesti.

Sino a tale data si procederà ad una assegnazione provvisoria degli spazi compatibile con le esigenze scolastiche.

L'Ufficio Sport del Comune avrà il compito di verificare e controllare il corretto utilizzo della palestra conformemente al calendario prefissato.

ART.5 – CRITERI DI PRIORITA' NELLE ASSEGNAZIONI

Nel caso in cui le domande superino il numero dei turni disponibili, l'assessorato allo Sport opererà le scelte che si renderanno necessarie adottando i seguenti criteri di priorità:

- 1 – Attività promosse dall'Amministrazione Comunale o svolte con il suo patrocinio
- 2 – società o gruppi del Comune di Montano Lucino
- 3 – attività agonistiche giovanili di avviamento allo sport, di formazione, per la terza età e per portatori di handicap.
- 4 - allenamenti di società amatoriali
- 5 - attività motoria per adulti
- 6 – comportamento tenuto dall'assegnatario nel corso delle precedenti concessioni



ART. 6 – DIVIETO DI SUBCONCESSIONE

Gli impianti assegnati dovranno essere utilizzati esclusivamente dalla società richiedente che non potrà cedere ad altri il proprio diritto, se non dietro consenso dell'Ufficio Sport.

ART. 7 – USO DEGLI IMPIANTI DA PARTE DEL COMUNE

L'Amministrazione Comunale si riserva, dandone opportuno preavviso di almeno 7 giorni prima, di utilizzare in ogni momento i propri impianti cercando nei limiti del possibile di non interferire con incontri ufficiali di campionato precedentemente fissati e collaborando con le Società interessate per risolvere tutti i problemi che eventualmente dovessero insorgere.

ART. 8 – CHIUSURA

Le palestre rispetteranno i giorni di chiusura stabiliti dall'Amministrazione Comunale, che saranno comunicati in via preventiva all'inizio dell'attività sportiva.

ART. 9 – UTILIZZO E ACCESSO

La palestra deve essere utilizzata esclusivamente dalle Società titolari delle assegnazioni.

I fruitori della palestra sono obbligati ad osservare la massima diligenza nell'utilizzo dei locali, degli attrezzi, degli spogliatoi, in modo da evitare danni a terzi o all'impianto.

ART. 10 – ORARI

Le Società sono tenute ad osservare in modo scrupoloso gli orari assegnati, salvo il caso di imprevisto prolungamento di una partita di campionato.

L'accesso agli spogliatoi è consentito 10 minuti prima di ogni turno di assegnazione e gli stessi dovranno essere lasciati liberi entro 15 minuti dal termine dell'attività sportiva, e di norma non oltre le 23,30, fatti salvi i regolamenti delle federazioni e degli enti di promozione sportiva.

Le Società dovranno organizzare le loro attività all'interno delle palestre in modo da utilizzare con continuità i turni assegnati.

L'apertura, la chiusura e il controllo sono a carico del concessionario.

ART. 11 – REVOCA DEGLI SPAZI

In caso di problemi o nuove esigenze, intervenuti in corso d'anno, l'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di effettuare gli spostamenti di turno o di impianto che si rendessero necessari dandone comunicazione almeno una settimana prima della data di spostamento di turno alle società interessate.

In questo caso la società ha la facoltà di rinunciare, qualora il cambio imposto non ne consenta un soddisfacente utilizzo per la propria attività.

L'utilizzo del turno termina dalla data di comunicazione dell'Amministrazione Comunale della cessata disponibilità degli spazi.

ART. 12 – RINUNCIA SPAZI

Le assegnazioni degli impianti si intendono in generale per tutta la durata della stagione sportiva (settembre – luglio); le rinunce anticipate devono essere presentate per iscritto con almeno 15 giorni di preavviso sulla data di decorrenza della rinuncia stessa.

ART. 13 – IMPIANTI E ATTREZZATURE

Le società, previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, possono procurarsi autonomamente le attrezzature necessarie per la pratica sportiva autorizzata qualora non già presenti nell'impianto.

E' vietato installare nelle palestre attrezzi ed impianti che possano ridurre la disponibilità.

In ogni caso qualsiasi alterazione dello stato iniziale dovrà essere autorizzata dall'Assessore allo Sport.

ART. 14 – PAGAMENTO

Per l'uso degli impianti è dovuto il pagamento di una tariffa oraria.

Le tariffe orarie per l'utilizzo delle palestre in orario extrascolastico saranno fissate annualmente dalla Giunta Comunale con apposito atto.

L'importo orario dovuto per l'utilizzo delle palestre sarà corrisposto al Comune sulla base del rendiconto presentato.

Le Associazioni che hanno sede nel territorio comunale, utilizzatrici delle palestre, sono esentate dal pagamento di tariffe.

ART. 15 – RESPONSABILITA'

L'Amministrazione Comunale è esonerata da qualsiasi responsabilità per danni che possano derivare a persone o cose, nello svolgimento delle attività sportive all'interno delle palestre comunali.

*** ART. 16 – RESPONSABILITA' PER DANNEGGIAMENTI ALLE STRUTTURE E SERVIZIO DI VIGILANZA.**

Coloro che ottengono in uso gli impianti dovranno rispondere all'Amministrazione Comunale di qualsiasi danno recato alle strutture durante l'utilizzo delle stesse.

Si intende quindi che anche nel caso di incontri con altre squadre la Società concessionaria è diretta responsabile delle strutture, sia per i danni recati agli impianti sportivi che per quelli recati dal pubblico.

E' necessario quindi predisporre un adeguato servizio di vigilanza.

Per quanto riguarda il pagamento dei danni eventualmente arrecati alla struttura, l'Amministrazione Comunale si riserva in caso di accertata responsabilità di atleti esterni o spettatori identificabili di rivalersi sugli stessi.

Ne consegue che la Società concessionaria dovrà tempestivamente segnalare tali eventi dolosi, per consentire l'addebito dei danni ai colpevoli e non alla società.

ART. 17 – COMPORTAMENTO DEGLI ATLETI E DEL PUBBLICO

Le Società sono tenute a far rispettare il seguente regolamento ed hanno altresì il dovere di controllare che il comportamento dei propri atleti sia improntato ad elementari norme di buona educazione.

In particolare, qualora atleti o pubblico si rendessero protagonisti di atteggiamenti gravemente antisportivi, da cui possano derivare danno alle strutture nonché al decoro del costume sportivo, è facoltà discrezionale dell'amministrazione comunale, adottare i seguenti provvedimenti:

- 1 – richiamo scritto
- 2 – sospensione dell'attività per 15 giorni
- 3 – sospensione definitiva.

ART. 18 – OBBLIGO DELL'UTILIZZO DI SCARPE GINNICHE

I partecipanti alle attività sportive devono accedere alle palestre esclusivamente con apposite scarpe ginniche calzate solo in palestra.

Eventuali attività all'esterno delle palestre devono essere svolte al termine del turno di allenamento o della lezione scolastica.

ART. 19 – MONTAGGIO DEGLI ATTREZZI SPORTIVI

Il montaggio degli attrezzi sportivi (reti da pallavolo, canestri, porte ecc...) è effettuato normalmente dal personale di servizio. Atleti, dirigenti e tecnici delle società sono comunque invitati a collaborare.



ART. 20 – ACCESSO ED USO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI

L'accesso e l'uso degli impianti tecnologici (riscaldamento, areazione, illuminazione) è consentito solo al personale autorizzato dal Comune.

ART. 21 – DIVIETO DI FUMARE

Nelle palestre, negli spogliatoi e nei locali adiacenti, comprese le tribune è fatto assoluto divieto di fumare.

ART. 22 – RISPETTO DEL REGOLAMENTO

Il personale di servizio dell'Amministrazione Comunale ha la facoltà e il dovere di intervenire per far rispettare il presente regolamento.

Anche i responsabili delle società utilizzatrici sono tenuti a far rispettare il regolamento.

ART. 23 - COPERTURA DEL PAVIMENTO

Ogni volta che vengono utilizzati attrezzi che possono danneggiare il pavimento delle palestre (es. clavette, ostacoli ecc...) è necessario proteggerlo con l'apposita copertura.

ART. 24 – ATTIVITA' SALTUARIE E OCCASIONALI – MANIFESTAZIONI

Le richieste per allenamenti o gare saltuarie vanno presentate all'Amministrazione Comunale con almeno 10 giorni di anticipo.

Compatibilmente con il calendario di assegnazione dei turni e delle partite predisposto dall'Amministrazione Comunale, potranno essere organizzati presso le palestre manifestazioni sportive o extrasportive sempreché la struttura abbia ottenuto il rilascio di idoneo certificato di agibilità da parte della Commissione provinciale per il pubblico spettacolo. Il numero di persone a cui potrà essere concesso l'accesso negli spazi riservati non potrà superare il limite massimo fissato dalla citata Commissione. Nelle palestre che non hanno ottenuto tale agibilità è interdetta la presenza di pubblico.

La richiesta di utilizzo degli impianti per l'organizzazione di tali manifestazioni a inoltrata con almeno 30 giorni di anticipo all'Amministrazione Comunale che si riserva di concederne l'utilizzo a proprio insindacabile giudizio.

Il comune si riserva il diritto di utilizzo occasionale dell'impianto qualora si rendesse promotore o concorresse all'organizzazione di iniziative a carattere sportivo o extrasportivo di valenza comunale.

In questo caso il comune è tenuto a comunicare all'eventuale concessionario le giornate e gli orari di utilizzo con almeno 15 giorni di anticipo.

Il canone per le manifestazioni di cui al presente articolo è determinato dal tariffario approvato dalla Giunta Comunale.

L'amministrazione comunale ha altresì la facoltà di richiedere il versamento di una cauzione.

ART. 25 – CAPIENZA

Resta inteso che l'uso degli impianti è concesso secondo l'agibilità accertata e riconosciuta dalla C.P.V.L.P.S., pertanto coloro che hanno richiesto e ottenuto la concessione dovranno avere cura di limitare il numero degli spettatori a quello previsto nel verbale di agibilità rilasciato dal C.P.V.L.P.S.

ART. 26 – PULIZIA

Alla pulizia dei locali provvede l'Ente proprietario.

La pulizia dei locali è compresa nel tariffario d'uso per le manifestazioni che si esauriscono in una giornata.

Non sono invece a carico dei concessionari quando la manifestazione abbia durata superiore alla giornata.





ART. 27 – TUTELA DEL PAVIMENTO

Qualora le manifestazioni prevedano l'accesso del pubblico sul pavimento della palestra è necessario proteggerlo con l'apposita copertura.

Questa operazione così come la posa di sedie, il montaggio di palco e le successive smobilitazioni, sono di competenza del concessionario.

ART. 28 – TARIFFARIO D'USO

L'utilizzo delle palestre, sia occasionale che continuativo, comporta il pagamento delle tariffe annualmente adottate dall'Amministrazione Comunale con apposito atto deliberativo di cui all'art.14.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di annullare l'assegnazione degli spazi a quegli utenti che non provvedano a corrispondere le tariffe dovute nei termini precisati nella delibera suddetta che individuerà, altresì, le modalità di pagamento delle tariffe stesse.

ART. 29 – PUBBLICITA' TEMPORANEA

Le società hanno la facoltà, in occasione delle gare di campionato, di provvedere a quelle forme di pubblicità (fonica o cartellonistica) che ritengano utili alla divulgazione dell'attività stessa.

Resta inteso che queste forme, che dovranno essere autorizzate dal Comune con l'indicazione del luogo ove esporle, avranno la durata dell'avvenimento, dovranno essere tempestivamente rimosse al termine, non potranno sovrapporsi alle pubblicità fisse, e non dovranno contenere messaggi pubblicitari commerciali.

ART. 30 – ACCESSO ALLE TRIBUNE

Il pubblico può accedere alle tribune delle palestre senza recare disturbo alle attività in corso di svolgimento.

In particolare è fatto divieto al pubblico ed agli atleti prima e dopo il loro turno di allenamento, di utilizzare attrezzi e palloni nei corridoi, negli atri e in qualsiasi altro luogo.

I responsabili delle società sono tenuti a far rispettare quanto sopra onde evitare che eventuali danni vengano addebitati alle società. Hanno altresì la facoltà di allontanare dalla struttura coloro che, richiamati, continuano a disturbare.

ART. 31 – VERIFICA E CONTROLLO

L'amministrazione comunale si riserva il diritto di effettuare, nei modi e nei tempi che riterrà opportuni, tutti i controlli necessari a garantire la corretta applicazione del presente regolamento.

ART. 32 – DURATA E MODIFICAZIONI

Il presente regolamento per l'assegnazione e l'uso delle palestre abroga ogni precedente norma a riguardo e potrà essere integrato e modificato dopo il primo anno di applicazione qualora se ne ravvisi la necessità.

